



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

Relazione della Giunta Comunale al Conto del Bilancio 2014

1. PREMESSA

La presente Relazione della Giunta Comunale integra la Relazione al Rendiconto di gestione 2014 predisposta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/00, nonché la relazione tecnica al Conto del Bilancio 2014 per rendere più sintetici i risultati della gestione ed analizzare più da vicino le cause degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni del bilancio.

2. RISULTANZE FINANZIARIE ED ANALISI DELLA FORMAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 risulta essere il seguente:

Descrizione	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1.1.2014			3.304.367,73
Riscossioni	3.607.285,83	11.280.493,62	14.887.779,45
Pagamenti	4.306.561,03	10.298.268,29	14.604.829,32
Fondo di Cassa al 31.12.2014			3.587.317,86
Residui attivi	4.526.286,19	3.722.687,68	8.248.973,87
Residui passivi	3.946.785,03	4.231.103,91	8.177.888,94
Avanzo di amm.ne disponibile al 31.12.14			3.658.402,79

Il sopra evidenziato avanzo di amministrazione di € 3.658.402,79 è così suddiviso:

a) Fondi vincolati	2.059.995,98
b) Fondi per finanziamento spese in conto capitale	229.210,41
c) Fondi non vincolati	1.369.196,40

L'operazione di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs n.267/00 vigente nell'esercizio 2014 è stata effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari ed approvata con atto G.C. n. 118 del 28.04.2014. Il totale dell'avanzo di amministrazione 2014 deriva per € 983.809,10 dalla gestione di competenza e per € 2.674.593,69 dalla gestione dei residui come si evince dalla relazione tecnica al Conto del Bilancio (pag. 3) e dalla tabella seguente:



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

Fondo di Cassa iniziale 1.1.2014	€	3.304.367,73 +
Riscossioni in conto residui	€	3.607.285,83 +
Pagamenti in conto residui	€	4.306.561,03 -
Saldo gestione di cassa	€	2.605.092,53 +
Residui attivi riaccertati	€	4.526.286,19 +
Residui passivi riaccertati	€	3.946.785,03 -
Avanzo esercizio 2013 applicato nel 2014	€	510.000,00 -
Risultato dei Residui - Avanzo	€	2.674.593,69
Totale Entrate correnti	€	13.427.652,89 +
Quota proventi L. 10/77 a finanziare la spesa corrente	€	0,00 +
Avanzo 2013 applicato alla spesa corrente	€	0,00 +
Entrate correnti che finanziano investimenti	€	99.863,27 -
Totale spese correnti	€	12.079.887,27 -
Totale spese rimborso prestiti	€	266.396,83-
Risultato della gestione degli investimenti	€	2.303,58 +
Risultato gestione competenza – Avanzo	€	983.809,10
Totale avanzo di amministrazione	€	3.662.231,62

Nell'avanzo di amministrazione è confluita la posta di € 2.005.857,39 a copertura delle entrate di dubbia esigibilità che questo Ente ha iniziato a costituire fin dal consuntivo dell'esercizio 2011. A tale posta corrisponde la costituzione nel Conto del patrimonio – Parte Attivo di un Fondo svalutazione crediti di pari importo secondo principio di prudenza. Detta somma, pertanto, compare nell'avanzo di amministrazione sotto la voce "Avanzo vincolato" trattandosi di somma interamente vincolata al realizzarsi del credito.

3. ENTRATE CORRENTI (Tit. I – II – III)

La previsione definitiva delle entrate tributarie risulta accertata per l'importo di € 9.996.191,91 pari al 94,70% dello stanziamento a bilancio.

L'entrata da imposta Comunale sugli Immobili (ICI) accertata, che deriva esclusivamente dall'attività di accertamento svolta dall'ufficio tributi trattandosi di un'imposta che ha cessato di essere applicata dal 2012, è stata di € 121.385,72 corrispondenti al 116,72% della previsione.

L'entrata da Imposta Municipale propria (IMU) accertata è stata di € 2.868.985,80 con uno scostamento di € 231.225,81 rispetto alla previsione assestata. Questo risultato è stato determinato dall'introduzione dell'IMU sui terreni agricoli intervenuta successivamente alla data di assestamento del Bilancio, per cui non è stato possibile effettuare variazioni. L'operazione non ha però portato maggiori entrate nelle casse comunali, in quanto il D.M. 28 novembre 2014 ha disposto che il maggiore gettito derivante da tale operazione come stimato dal Ministero per l'Economia e la Finanza veniva detratto dal Fondo di solidarietà comunale. La stima del M.E.F. è stata per Certaldo di € 229.696,71 che sono stati accertati con accertamento convenzionale ai sensi dell'art. 1, comma 693, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (stabilità 2015).

Nell'esercizio 2014 l'attività di accertamento volta al recupero del gettito d'imposta IMU ha portato ad accertare € 117.682,32 pari al 52,54% della previsione.

La Tassa sui Servizi indivisibili (TASI) è stata introdotta nell'esercizio 2014 ed ha prodotto un gettito di €



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

1.370.573,25 confermando le previsioni effettuate dall'ufficio in quanto corrispondente al 104,62%.

L'addizionale comunale IRPEF è stata accertata per € 928.099,06 corrispondente al 64,90% della previsione. L'accertamento ha seguito criteri di prudenza determinati dal fatto che tale tributo viene riscosso in tempi successivi rispetto alla competenza e rispetta il dato pubblicato sul portale del federalismo fiscale.

L'importo di € 6.221,18 del 5 per mille del gettito IRPEF destinato dai cittadini al Comune di Certaldo è stato previsto ed accertato in base a quanto comunicatoci dal Ministero dell'Interno.

L'entrata da imposta comunale sulla pubblicità è stata del 4,56% inferiore alla previsione con un accertamento totale di € 85.035,63.

L'imposta di soggiorno presenta un introito di € 75.978,00 con un maggiore introito rispetto alla previsione di € 1.578,00=.

La TOSAP è stata accertata per l'importo di € 280.176,82 corrispondente all'88,38% della previsione assestata.

I proventi per diritti sulle pubbliche affissioni presentano una minore entrata del 2,89% pari ad € 506,15 rispetto alla previsione finale di € 17.500,00.

La TARI, istituita nel 2014 in sostituzione della TARES, è stata accertata sulla base del piano finanziario essendo ancora in corso le fatturazioni del saldo.

La sommatoria delle altre entrate tributarie rileva uno scostamento complessivo inferiore rispetto alle previsioni di € 2.000,00=.

Nel 2014 le risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di solidarietà comunale sono state di € 1.121.230,73 a fronte di un contributo di € 1.243.479,38 richiesto al Comune per l'alimentazione di tale fondo. Per effetto dei vari tagli subiti, in ultimo il taglio dovuto all'introduzione dell'IMU sui terreni agricoli, nell'esercizio 2014 il Comune di Certaldo ha cessato di dipendere dai trasferimenti statali correnti ed alimenta il Fondo con un saldo netto di € 122.248,65=.

Gli accertamenti dei trasferimenti erariali finalizzati presentano una maggiore entrata di € 21.414,10 dovuti al trasferimento da parte dello Stato di una parte delle risorse del "pacchetto scuola" che in sede previsionale erano state classificate come trasferimenti regionali.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali sul diritto allo studio sono stati accertati in base agli atti di concessione regionali comunicati alla ragioneria.

Le entrate per trasferimenti correnti dalla Provincia ed altri enti del settore pubblico non registrano scostamenti significativi rispetto a quanto preventivato.

Le entrate extratributarie risultano accertate nella misura del 98,47% rispetto alla previsione.

Rispetto al precedente esercizio 2013 si possono evidenziare le maggiori o minori entrate tariffarie accertate dei servizi pubblici:

- Proventi mense scolastiche	€	20.351,85
- Proventi trasporti scolastici	€	- 340,70
- Proventi ingresso sistema museale	€	3.342,00
- Proventi manifestazione Mercantia e sponsor	€	1.302,94
- Proventi impianti sportivi	€	370,00
- Proventi dai parcometri e parcheggi	€	-6.814,01
- Proventi dal trasporto urbano e dalla funicolare	€	5.950,28
- Diritti di segreteria in materia urbanistica	€	-4.012,85
- Proventi quote utenti asilo nido	€	-2.839,28

Con l'esercizio 2014 i proventi per contravvenzioni al Codice della strada sono introitati dall'Unione dei Comuni a cui fin dal 2013 è stata trasferita la funzione di Polizia Municipale. Al Comune di Certaldo l'Unione deve trasferite solo i proventi vincolati ex art. 208 del nuovo Codice della strada. Poiché ad oggi manca il dato definitivo del consuntivo 2014 dell'Unione è stato riportato un accertamento effettuato in base ai dati comunicati dall'Unione in



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

sede di assestamento.

L'aumento del gettito del servizio di mensa scolastica è determinato da un lato dal maggiore numero di buoni pasto venduti.

Il risultato positivo della manifestazione Mercantia 2013 è stato confermato e consolidato anche nell'edizione 2014. Il dato del sistema museale è estremamente positivo in quanto gli introiti nel 2014 hanno confermato e superato il dato del 2013, anno particolare in quanto è stato celebrato il 700° anniversario della nascita di Giovanni Boccaccio. Per quanto riguarda le entrate da parcheggi e parcometri si evidenzia per il secondo anno consecutivo una flessione degli incassi, che nel 2014 è stata del 3,39%.

Il dato delle entrate per diritti di segreteria in materia urbanistica registra una diminuzione rispetto al 2013 in sintonia col numero delle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

Come l'anno precedente grazie all'aumento degli incassi della funicolare, a testimoniare l'elevato gradimento di questo strumento alternativo di collegamento tra la zona alta e bassa del capoluogo, la gestione del TPL registra un incremento dei proventi rispetto al 2013.

A parità di bambini inseriti all'asilo nido comunale la riduzione dei proventi è unicamente ascrivibile alla diversa composizione delle rette il cui ammontare varia per fasce di reddito.

Dalla relazione tecnica al Conto del Bilancio risulta molto interessante a pag. 23 e seguenti la dinamica degli indicatori finanziari nel quinquennio 2010/2014 ove si rileva la sintesi e l'analisi dei vari indicatori che consentono di fotografare tutta la gestione.

4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE.

Nell'esercizio 2014, nonostante il perdurare della situazione di crisi del mercato immobiliare, sono stati venduti, oltre beni mobili di modico valore, terreni già concessi in diritto di superficie per l'introito complessivo di € 26.310,12=.

I proventi dalle concessioni di loculi cimiteriali sono stati incassati per € 17.332,58 con una maggiore entrata rispetto alla previsione di € 904,79.

Nel 2014 la Regione ha trasferito questo Comune la somma di €87.453,90 per il finanziamento di opere di consolidamento del borgo di Certaldo alto che il Comune aveva già realizzato in esercizi passati finanziando con entrate proprie. Tali trasferimenti, liberi dal vincolo di destinazione, sono stati destinati comunque al finanziamento di opere d'investimento.

I proventi dalle concessioni edilizie sono stati accertati per € 421.164,94. Questa entrata ha subito nel 2014 una drastica riduzione rispetto al 2013 con una riduzione di € 274.817,49 specchio del rallentamento dell'attività edilizia che si inizia ad evidenziare anche in questo Comune.

Nel corso dell'anno 2014 i proventi dai permessi a costruire sono stati interamente impiegati per il finanziamento degli investimenti.

5. ASSUNZIONI DI MUTUI

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati assunti nuovi mutui.

6. SPESA CORRENTE

L'andamento degli indicatori finanziari è riportato alle pag. 21 e seguenti della relazione tecnica. La non omogeneità degli addendi nel tempo non facilita confronti attendibili sia sul versante dell'entrata sia sul versante della spesa. A



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

questo fine è rilevante l'andamento dei trasferimenti erariali che subisce nel biennio 2011/2012 una drastica riduzione determinata solo dalla fiscalizzazione del Fondo di solidarietà comunale (già Fondo sperimentale di riequilibrio), per poi tornare ad aumentare nel 2013 a seguito del trasferimento erariale per il ristoro della perdita del gettito IMU dalle abitazioni principali.

Detti indicatori finanziari evidenziano complessivamente tendenze positive con particolare riferimento a quelli riguardanti la spesa di personale ed a quelli riguardanti la rigidità per indebitamento grazie alle operazioni di estinzione anticipata dei mutui effettuate nel biennio 2011/2012.

		2014
Grado di Rigidità strutturale	<u>Spesa personale + Rimborso Mutui</u>	30,06%
	Entrate Correnti	
Grado di Rigidità per costo personale	<u>Spese Personale</u>	27,11%
	Entrate Correnti	
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso Mutui</u>	2,95%
	Entrate Correnti	
Rigidità strutturale pro-capite	<u>Spese personale + Rimborso Mutui</u>	250,97
	Abitanti	
Costo del personale pro-capite	<u>Spesa Personale</u>	226,32
	Abitanti	
Indebitamento pro- capite	<u>Indebitamento complessivo</u>	183,34
	Abitanti	
Incidenza conto personale su spesa corrente	<u>Spesa Personale</u>	30,13%
	Spese Correnti	
Costo Medio del personale	<u>Spesa personale</u>	32.791,39
	Dipendenti	

7. SPESA IN CONTO CAPITALE

Le risorse finanziarie destinate agli investimenti sono state pari a € 1.163.323,67 (di cui € 91.323,27 finanziate con entrate correnti) così ripartiti:

Funzione I	Amministrazione, gestione e controllo		
	a) Beni immobili	87.040,00	
	b) Mobili, macchine e attrezzature	7.150,03	
	c) Incarichi professionali esterni	5.000,00	99.190,03
Funzione 4	Istruzione pubblica		
	a) Beni immobili	100.000,00	
	b) Mobili, macchine e attrezzature	173.150,00	
	c) Concessione di crediti e anticipazioni	2.970,16	276.120,16
Funzione 5	Cultura e beni culturali		
	a) Beni immobili	360.000,00	360.000,00



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

Funzione 8	Viabilità e trasporti		
	a) Beni immobili	255.472,59	
	b) Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia	47.906,66	303.379,25
Funzione 9	Territorio e ambiente		
	a) Trasferimenti di capitale	124.634,26	124.634,26

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2014

Per quanto riguarda il consuntivo, letto per programmi, si rinvia a quanto, in modo ampio ed allo stesso tempo sintetico, è stato riportato a pag. 8 e succ. della relazione al Rendiconto della Gestione.

9. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

A completamento ed esplicazione dei risultati conseguiti nell'esercizio 2014, relazionati sia nel fascicolo della Relazione Tecnica al Conto del Bilancio, sia nella Relazione al Rendiconto di gestione, si riporta qui di seguito il Rendiconto della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nell'esercizio 2014 è pari al 74,16% superiore alla previsione iniziale del 71,03% approvata con delibera della Giunta Comunale n. 115 del 18.06.2013. Il confronto è fatto con la tabella approvata dalla Giunta comunale e pertanto rispecchia le previsioni iniziali 2014 senza evidenziare il dato assestato a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno che avevano adeguato le previsioni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Num d'ord	Descrizione del servizio	Preventivo 2014		Consuntivo 2014	
		Entrate	Spese	Entrate	Spese
1	Asilo Nido	179.800,00	455.926,87	149.694,56	440.728,46
2	Impianti sportivi	35.285,00	231.037,35	32.676,80	193.929,20
3	Mense scolastiche	481.000,00	628.000,00	508.415,55	647.676,09
4	Servizio parchimetri e parcheggi	202.000,00	73.100,00	194.376,93	57.794,02
5	Museo e sistema museale	84.000,00	175.513,80	67.330,10	136.079,23
6	Spettacoli e manifestazioni	433.250,00	488.800,00	462.435,98	497.093,03
7	Bagni pubblici	750,00	22.000,00	762,50	13.288,09
8	Concessioni uso sale comunali	70.000,00	17.750,00	63.893,84	8.469,90
	Totali	1.486.085,00	2.092.128,02	1.479.586,26	1.995.058,02

Percentuali di copertura dei costi

$\frac{1.486.085,00}{2.092.128,02} \times 100$

= 71,03%

$\frac{1.479.586,26}{1.995.058,02} \times 100$

= 74,16%



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE (D.M. 18 febbraio 2013)

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):

Il risultato contabile di gestione è positivo.

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi di nuova formazione relativi	
ai Titoli I e III escluso il F.S.R.	3.488.330,50
- Totale entrate titoli I e III escluso il F.S.R.	11.745.255,81 X 42% = 4.933.007,44

3. Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:

- Residui attivi Titoli I e III escluso il F.S.R.	5.918.404,99
- Totale entrate Titoli I e III escluso il F.S.R.	11.745.255,81 X 65% = 7.634.416,28

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:

- Residui passivi Titolo I	4.225.687,01
- Totale spese Titolo I	12.079.887,27 X 40% = 4.831.954,91

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del T.U.E.L.:

Assenza di procedimenti di esecuzione forzata.

6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 39 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale – il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro):



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

- Spesa di personale netta	3.938.694,96
- Totale entrate correnti tit. I-II-III nette	13.427.652,89 X 39% = 5.236.784,63

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 120 per cento rispetto alle entrate correnti (enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo):

- Debiti di finanziamento non assistiti	2.948.679,84
- Totale entrate correnti tit. I-II-III	13.427.652,89 X 120% = 16.113.183,47

8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata negli ultimi tre anni):

Esercizio 2012

- Debiti fuori bilancio	5.076,74
- Totale entrate tit. I - II- III	11.028.902,87 X 1% = 110.289,03

Esercizio 2013

- Debiti fuori bilancio	330.071,40
- Totale entrate tit. I - II- III	16.096.898,57 X 1% = 160.968,99

Esercizio 2014

- Debiti fuori bilancio	2.011,05
- Totale entrate tit. I - II- III	13.427.652,89 X 1% = 134.276,53

9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

Assenza di anticipazioni di tesoreria.

10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente:

Nell'esercizio 2014 non è stato necessario adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri finanziari.

10. CONCLUSIONI

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 3.658.402,79 derivante per € 2.674.593,69 dalla gestione dei residui e per € 983.809,10 dalla gestione di competenza.



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Ufficio Ragioneria

Nell'esercizio 2014 è stato assicurato il rispetto del patto di stabilità anche grazie all'azzeramento dell'utilizzo di oneri per permessi a costruire, dell'entrata da accertamento dei ruoli coattivi destinati al finanziamento della spesa corrente e da alcune entrate del Titolo II e III per un totale di € 99.323,27 che sono state destinate al finanziamento di spesa d'investimento. Contemporaneamente, il monitoraggio costante dell'andamento del patto e lo sfruttamento dell'unica leva concretamente attivabile della regolazione della tempistica dei pagamenti in conto capitale ci hanno permesso di centrare questo importantissimo risultato.

Si è garantito il rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 269/2006 circa il contenimento della spesa di personale. Parimenti è stato garantito il rispetto del limite di spesa per incarichi di collaborazione esterna e dei limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 in materia di studi e consulenze, formazione e spese di missione del personale, autovetture, mostre convegni e spese di rappresentanza e pubblicità. La dimostrazione del rispetto dei suddetti vincoli è illustrata nel documento "Allegati al Consuntivo 2014".

Nel 2014 anche nel Comune di Certaldo si è avuta una contrazione delle entrate da permesso a costruire che, nel giro degli ultimi tre anni, sono passate dal 1.033 mila euro del 2012 a poco meno di 696 mila euro fino ad arrivare ai 421 mila del 2014. Parimenti non è stato possibile realizzare le entrate preventivate da alienazioni di immobili e terreni, perdurando la crisi del settore immobiliare. Questi fattori hanno limitato la capacità di finanziamento delle spese d'investimento, che nel 2014 si è attestata sulla cifra di € 1.163.323,67=.

Il patto di stabilità, confermato anche per l'esercizio 2014 nella identica formulazione degli esercizi precedenti, costituisce un fattore frenante alla realizzazione delle spese in conto capitale. Si confermano, pertanto, le stesse considerazioni negative già fatte in passato in merito agli effetti di un patto che ingessa l'azione dei Comuni, quando invece l'economia del paese richiederebbe maggiori investimenti pubblici.

Nel 2014 le tariffe dei servizi pubblici sono rimaste invariate, mentre si è avuta la soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali con l'introduzione della TASI.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, i confronti fra gli accertamenti e le previsioni definitive sono riportati nel paragrafo 3 della presente relazione, secondo quanto viene richiesto dalle norme di contabilità. A quei dati si fa riferimento per confermare una sostanziale rispondenza fra le previsioni definitive e gli accertamenti.

Certaldo, 28 aprile 2014

IL SINDACO

GLI ASSESSORI

Handwritten signatures of the Mayor and five Councilors on horizontal lines.